



COMUNE DI RIVE D'ARCANO

Provincia di Udine

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 18.08.2011

ART. 1 PRINCIPI GENERALI

Il Comune di Rive d'Arcano, organizza il servizio di trasporto scolastico per gli iscritti alla scuola dell'infanzia e Primaria di Rive d'Arcano.

Il servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di consentire ed agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

L'utilizzo del servizio si configura per i bambini come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

Il Comune mette inoltre a disposizione lo scuolabus comunale:

- per il trasporto dei bambini delle scuole dell'infanzia e Primaria in occasione di uscite, gite scolastiche o per la partecipazione a manifestazioni sportive e ricreative organizzate dalle rispettive scuole;
- per il trasporto dei partecipanti al Centro Estivo organizzato dal Comune qualora vi siano almeno 10 adesioni per turno.

ART. 2 CRITERI ISPIRATORI

Il trasporto scolastico di cui al presente regolamento si uniforma ai seguenti criteri:

- a) garantire la maggior sicurezza possibile ai bambini che debbono raggiungere le fermate. Le fermate ed i percorsi programmati ed approvati con apposito provvedimento del Responsabile di Servizio Amministrativo, devono essere tali da ridurre al minimo l'attraversamento di strade trafficate non controllate da strisce pedonali.
- b) garantire la maggior sicurezza possibile del personale in servizio e degli autisti.

ART. 3 MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio verrà gestito principalmente mediante personale e scuolabus comunale, o mediante l'utilizzo di personale e/o scuolabus dei comuni convenzionati per l'espletamento per tale servizio. In caso di necessità è consentito anche il ricorso ad una ditta esterna.

Per sostenere gli oneri relativi al servizio di trasporto pubblico l'Amministrazione Comunale può istituire un'apposita tariffa.

ART. 4 BENEFICIARI DEL SERVIZIO

Hanno diritto ad usufruire del servizio gli alunni sia della scuola dell'infanzia che della scuola primaria nel limite delle risorse e dei posti disponibili.

In caso di soprannumero, la priorità sarà assicurata agli alunni residenti in prossimità delle fermate più lontane dalle scuole e, qualora vi sia coincidenza di fermata, la priorità sarà assicurata agli alunni più giovani.

E' possibile estendere il servizio di trasporto scolastico anche per minori residenti al di fuori del territorio di Rive d'Arcano e frequentanti le scuole del Comune tramite apposite convenzioni con i Comuni limitrofi ai sensi del D.M. 31.01.1997 e della relativa circolare del Ministero dei trasporti n.23 d.d. 1103.1997, successive modifiche ed integrazioni.

ART. 5 PERCORSI ORARI E FERMATE

Il Responsabile del servizio Amministrativo stabilirà, con proprio provvedimento, previo parere formale dei responsabili dell'Ufficio Polizia Locale e del Servizio Tecnico, associati:

- i percorsi;

- le fermate, da individuarsi in luoghi che per le loro caratteristiche non comportino pericoli immediati rispetto al traffico veicolare e allo stato dei luoghi;
- l'orario dei percorsi.

I luoghi di fermata dello scuolabus appositamente tabellati saranno definiti, nel rispetto del codice della strada, in base alla dislocazione dell'abitato ed alla ubicazione degli utenti del servizio.

I genitori dei bambini o loro incaricati saranno tenuti ad accompagnarli e riprenderli nella località per loro stabilita.

Gli orari e i luoghi delle fermate verranno comunicati alle famiglie.

ART. 6

SERVIZIO DI ASSISTENZA

L'Amministrazione Comunale provvederà all'organizzazione del servizio di accompagnamento degli alunni della scuola dell'infanzia mediante apposito personale qualificato.

Gli addetti a tale servizio avranno funzioni di sorveglianza sullo scuolabus, di cura delle operazioni di salita e discesa ed in particolare di accertare la presenza di un genitore o ad altro adulto incaricato nella fermata per la riconsegna del minore.

ART. 7

SICUREZZA DEGLI ALUNNI

Il Comune adotta le misure necessarie per garantire la sicurezza degli alunni dal momento della salita sui mezzi di trasporto al momento della discesa dallo stesso, ferme restando le specifiche responsabilità e doveri del personale scolastico al momento dell'arrivo a scuola e dei genitori o dei loro delegati al momento del rientro a casa.

I bambini che frequentano le scuole comunali, a conclusione del viaggio di ritorno, devono essere riconsegnati esclusivamente ai genitori o alla persona maggiorenne da questi espressamente delegata secondo modalità stabilite dall'Ufficio di segreteria.

Occasionalmente il genitore potrà richiedere che il proprio figlio venga consegnato a persona diversa da quella delegata o ad una fermata diversa da quella consueta.

Tale richiesta dovrà essere effettuata su modulo predisposto dall'Ufficio Segreteria e consegnata tempestivamente al personale incaricato dell'accompagnamento.

Gli alunni non ritirati dal genitore o da altro adulto delegato saranno trattenuti sul mezzo di trasporto e portati, alla fine del percorso, all'Ufficio Polizia Locale o ad altro Ufficio Comunale dove saranno custoditi sino all'arrivo del genitore o adulto consegnatario.

Al ripetersi di tale inconveniente per tre volte verrà applicata una penale nella misura di € 50,00.

ART. 8

RICHIESTA DEL SERVIZIO

Gli aspiranti ad usufruire del servizio dovranno presentare domanda di iscrizione sugli appositi moduli distribuiti a cura dell'Ufficio Segreteria.

Tale domanda dovrà essere presentata all'inizio di ogni anno scolastico. Il servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico, salvo disdetta da inoltrare al medesimo Ufficio.

All'atto di iscrizione i genitori riceveranno copia del presente regolamento e lo sottoscriveranno per accettazione e presa visione assumendosi tutte le responsabilità connesse e conseguenti.

Possono essere ammesse iscrizioni oltre le scadenze fissate nei casi di particolari necessità.

ART. 9

COMPORAMENTO A BORDO e DANNI

Gli accompagnatori, qualora presenti, sono responsabili del corretto comportamento da parte degli alunni durante gli spostamenti.

Il minore trasportato che arrechi disturbi agli altri bambini e/o al personale di servizio verrà ammonito verbalmente da parte del personale a bordo e al verificarsi di ripetute ammonizioni sarà

compito del personale stesso informare l'Ufficio Segreteria che provvederà a segnalare un tanto alla famiglia e agli organi scolastici e, se del caso, ad adottare gli opportuni provvedimenti. Il personale di servizio dovrà segnalare all'Ufficio Segreteria eventuali danneggiamenti del mezzo da parte dei trasportati, nonché ogni comportamento che metta a rischio l'incolumità dei mezzi o dei trasportati, che sia lesivo della dignità di ciascuno o che rechi disturbo agli altri.

In seguito a tali segnalazioni l'Ufficio Segreteria provvederà, se del caso, ad addebitare ai genitori dell'alunno eventuali spese di riparazione e/o eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente, oppure ad inviare ai genitori una lettera di richiamo.

Nei casi di particolare gravità il Responsabile del Servizio Amministrativo può, con provvedimento adeguatamente motivato e notificato alla famiglia, decidere l'esclusione temporanea o definitiva dell'alunno dal servizio.

ART. 10 CAUSE D'IMPEDIMENTO A SVOLGERE IL SERVIZIO

In caso di impossibilità ad eseguire il servizio o di necessità di variazioni di orari o del luogo di fermata per ragioni tecniche, per scioperi, assemblee del personale o altro, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sospendere, modificare il servizio o di apportare le necessarie variazioni dandone, qualora ci siano i tempi tecnici per farlo, tempestiva comunicazione alle famiglie.

In caso di sciopero del personale scolastico, comunicato formalmente al Comune, il servizio di trasporto sarà in ogni caso sospeso.

In caso di impossibilità di assicurare il servizio sarà onere dei genitori o dei soggetti legittimati a provvedere al trasporto dei minori da e per i singoli plessi scolastici.